

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Determinazioni dirigenziali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Codice Direzione A0200F Codice Settore A0205C

Rep. N. A0205C/279/2025 del 12/12/2025

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., della fornitura di n. 50 monete da 5 € fdc celebrative della "Cultura Enogastronomica Italiana - Barolo e Cioccolato – Piemonte" in cupronichel, a favore di Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. – Impegno di spesa di € 1.545,03 o.f.c. sul capitolo 13042 – art. 6, con imputazione sull'esercizio finanziario 2025, bilancio gestionale 2025/2027 del Consiglio regionale.

PREMESSA

con D.M. 22 novembre 2024 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha autorizzato l'emissione della moneta in cupronichel del valore nominale di 5 euro appartenente alla Serie numismatica «Cultura Enogastronomica Italiana - Barolo e Cioccolato - Piemonte», in versione fior di conio con elementi colorati, millesimo 2025, da cedere, in appositi contenitori, ad enti, associazioni e privati italiani o stranieri, con corso legale dal 1° gennaio 2025;

la moneta reca sul dritto la raffigurazione in primo piano di un paesaggio creato con tavolette di diverse varietà di cioccolato ed alcuni dei cioccolatini tipici piemontesi, con al centro la Mole Antonelliana, in alto a sinistra un decanter, un bicchiere ed una botte in legno pregiato rappresentanti il vino Barolo, eccellenza della nostra regione; nel campo, poi vi è lo skyline delle Alpi e in alto a destra, ad arco la scritta «Piemonte»; mentre sul rovescio riporta una veduta dei Giardini della Reggia di Venaria Reale, incorniciata da un particolare del rosone della Basilica di Sant'Andrea in Vercelli, con l'indicazione del valore nominale di 5 euro a destra e la scritta «Sapori d'Italia» racchiusa tra due pallini con il millesimo di coniazione «2025»;

considerato che tra le competenze del Settore Relazioni Esterne, Cerimoniale, Patrocini e Contributi rientrano la gestione del cerimoniale e delle relazioni esterne dell'Assemblea legislativa, nonché l'organizzazione o la collaborazione alla realizzazione di eventi interni ed esterni alle sedi del Consiglio regionale, e che in tale ambito di attività si presenta con una certa frequenza la necessità di disporre di oggetti di rappresentanza che, anche per le loro caratteristiche raffigurative, si prestino a promuovere e valorizzare l'immagine del Piemonte, e che possano essere utilizzati al fine di omaggiare gli ospiti istituzionali di maggior riguardo;

rilevato che la suddetta moneta, riproducendo così evocativi e simbolici elementi identitari del patrimonio enogastronomico, produttivo, artistico, paesaggistico e culturale della nostra Regione, ben si presta allo scopo di essere utilizzata quale omaggio nelle circostanze istituzionali più importanti e per gli ospiti dell'Assemblea regionale di maggiore rilievo;

dato atto che in conseguenza di quanto premesso, e valutate le esigenze del Consiglio regionale per i prossimi anni, si intende procedere all'acquisto di cinquanta esemplari della suddetta emissione numismatica ed è stato di conseguenza richiesto ed acquisito agli atti dell'ufficio il preventivo (prto. CR n. 26265 del 3/12/2025) trasmesso dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato spa (sede legale Via Salaria, 691 - 00138 Roma - P.IVA 00880711007 - C.F. 00399810589) per la fornitura di n. 50 monete da 5 € fdc celebrative della "Cultura Enogastronomica Italiana - Barolo e Cioccolato – Piemonte" in cupronichel, al prezzo unitario netto di euro 20,49, per l'importo di euro 1.311,50 o.f.e e per l'importo complessivo, dato dalla somma dal costo netto, del valore nominale corrente, delle spese di trasporto e di IVA 22%, di euro 1.545,03 o.f.c.;

considerato che l'operatore economico in argomento, a cui peraltro competono compiti istituzionali affidatigli in via esclusiva quali la coniazione della moneta circolante e per collezionisti, risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione contrattuale;

tenuto conto che, ai sensi degli artt. 25 e 26 del d. lgs. 36 del 2023 e secondo quanto disposto dalla delibera n. 582 della Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) del 13 dicembre 2023, è obbligatorio utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate per tutti gli affidamenti (sopra e sottosoglia);

verificato che, a tutt'oggi, Consip s.p.a. non ha stipulato alcuna convenzione o attivato altro strumento d'acquisto nel settore di interesse;

ritenuto pertanto di avviare con l'Azienda sopra specificata una trattativa diretta sul MePa per la fornitura in oggetto con importo pari ad Euro 1.311,50 o.f.e. vista la trattativa diretta MePA n. 5877544 generata in data 5/12/2025 sul Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione (MePa);

richiamato il documento Riepilogo (agli atti dell'Amministrazione), generato dal Sistema a seguito dell'invio in piattaforma della citata Trattativa Diretta;

vista l'offerta economica di dettaglio agli atti dell'Amministrazione, presentata dalla medesima ditta entro i termini stabiliti, per la fornitura di n. 50 monete da 5€ fdc celebrative della "Cultura Enogastronomica Italiana - Barolo e Cioccolato – Piemonte" in cupronichel al prezzo unitario netto di euro 20,49, per l'importo di euro 1.311,50 o.f.e e per l'importo complessivo, dato dalla somma dal costo netto, del valore nominale corrente, delle spese di trasporto e di IVA 22%, di euro 1.545,03 o.f.c.;

valutata congrua l'offerta in questione, nonché il dettaglio economico presentato dei servizi richiesti e offerti, in considerazione della natura e qualità della fornitura in argomento;

richiamato l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si procede ad affidamento diretto, anche senza previa consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; constatato che la fornitura in oggetto rientra nei limiti di valore per i quali è consentito ricorrere all'affidamento diretto, e che esso risulta tra l'altro opportuno in quanto l'offerta è adeguata rispetto alle finalità perseguite e l'operatore economico è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

richiamato l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

richiamato il disposto dell'art. 48, comma 3, del D.Lgs. 36/2023;

ritenuto pertanto di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, della fornitura di n. 50 monete da 5€ fdc celebrative della "Cultura Enogastronomica Italiana - Barolo e Cioccolato – Piemonte" in cupronichel, a favore di Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p. a con sede legale Via Salaria, 691 - 00138 Roma - P.IVA 00880711007 - C.F. 00399810589) per un importo complessivo, dato dalla somma dal costo netto, del valore nominale corrente, delle spese di trasporto e di IVA 22%, di euro 1.545,03 ofc;

atteso che l'Azienda ha presentato l'autocertificazione sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023;

dato atto che verranno effettuati i controlli semplificati volti a verificare l'assenza nei confronti dell'affidatario dei motivi di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 52 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i, e secondo le modalità previste dalla misura 38 del PIAO;

dato atto che il DURC è risultato regolare;

dato atto che le obbligazioni, nascenti dal presente provvedimento a carico dell'Ente diverranno esigibili e giungeranno a scadenza nel corso dell'anno 2025;

verificata la disponibilità del capitolo 13042 art. 6 "Acquisto beni per la promozione dell'attività del Consiglio regionale" del Bilancio gestionale 2025/2027 del Consiglio regionale, dal quale si attingerà per la copertura della spesa del servizio richiesto;

ritenuto di impegnare sul cap. 13042, art. 6, del Bilancio gestionale 2025/2027 del Consiglio regionale, con imputazione sull'esercizio finanziario 2025, la somma di Euro 1.545,03 o.f.c., in favore di Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a con. sede legale Via Salaria, 691 - 00138 Roma - P.IVA 00880711007 - C.F. 00399810589;

dato atto altresì che la liquidazione dei corrispettivi avverrà dietro presentazione di regolare fattura elettronica e documentazione giustificativa;

ritenuto, pertanto, di procedere alla stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 36/2023, mediante "documento di stipula", secondo quanto prescritto dall'art. 54 delle Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione e precisato che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 e che pertanto il contratto, visto l'importo sotto i € 40.000,00, non è soggetto a bollo;

atteso che il suddetto documento si intenderà validamente perfezionato e, quindi, disciplinato dalla Condizioni Generali di contratto relative alla fornitura oggetto del contratto, e dalle Condizioni Particolari, come previsto dalle Regole del Sistema di e-procurement, al momento in cui, firmato digitalmente dal Punto ordinante, verrà caricato a sistema e trasmesso tramite PEC al fornitore;

ritenuto di nominare quale Responsabile Unico di Progetto, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs n. 36/2023, il Responsabile del Settore Relazioni esterne, Cerimoniale, Patrocini e contributi, dott. Fabio Fossale;

vista la legge regionale n. 2 del 27 febbraio 2025 "Approvazione bilancio di previsione finanziario 2025-2027";

vista la D.C.R. n. 19-29662 del 23 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario di previsione del Consiglio regionale per gli esercizi finanziari 2025-2026-2027;

vista la D.U.P. n. 4 del 9 gennaio 2025 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2026-2027. Conseguente approvazione del Bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2025-2026-2027 recante l'assegnazione delle risorse ai responsabili di Direzione";

vista la D.U.P. n. 78 del 2 aprile 2025 di autorizzazione all'utilizzo degli stanziamenti di spesa del bilancio 2025-2027 di cui alla succitata D.U.P. n. 4;

vista la D.U.P. n. 200 del 4 agosto 2025 di variazione al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio gestionale assestato ed assegnazione delle risorse ai Responsabili di Direzione;

vista la DUP n. 21/2025 di approvazione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale 2025-2027";

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 258/2024, "Proposte operative, programmi e iniziative di comunicazione istituzionale - Piano di attività per l'anno 2025. Approvazione";

vista la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e il "Piano triennale di prevenzione della corruzione (e delle buone pratiche) e programma per la trasparenza e l'integrità delle strutture del Consiglio regionale del Piemonte – aggiornamento anni 2024-2026", contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale 2024 - 2026 approvato con DUP n. 23/2024;

vista la Legge n.136/2010 recante "Piano straordinario contro le mafie" e s.m.i. di cui alla Legge n. 217/2010;

preso atto che l'operatore economico affidatario andrà a vincolarsi al rispetto di quanto prescritto all'Art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., in merito alla tracciabilità dei flussi e di quanto prescritto all'Art. 53 comma 16-ter del D.Lgs n. 165/2001 in merito alla clausola di "Pantouflage", nonché al rispetto di quanto prescritto dalle norme dettate dal "Codice di Comportamento del personale del Consiglio regionale del Piemonte", approvato con D.U.P. n. 9/2014 e s. m.i. (aggiornato con DUP 204/2020) e pubblicato sul sito del Consiglio regionale del Piemonte, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Disposizioni generali" – "Atti generali" – e la cui inosservanza potrà comportare la decadenza del Contratto;

acquisito il CIG n. B978B84427 per l'affidamento della fornitura;

ritenuto urgente e indifferibile procedere all'impegno, ai sensi del comma 8 dell'art. 31 della L.R. 7/2001, al fine di disporre delle monete nell'eventualità del verificarsi di occasioni istituzionali come quelle più sopra descritte;

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- a. Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- b. vista la l.r. 7/2001;
- c. visto il D. lgs n. 118/2011 come modificato dal D. lgs n. 126/2014;
- d. vista la l.r. 23/2008;
- e. vista la D.U.P. n. 117/2011;
- f. vista la D.U.P. n. 122/2011;
- g. vista la D.U.P. n. 62/2013;
- h. Vista la DCR 19-29662 del 23.12.2024;
- i. Vista la D.C.R. n.115-16863 del 31.7.2025;
- j. visto il D.Lgs. 36/2023

Nell'ambito delle risorse assegnate con D.U.P. n. 4 del 09.01.2025 - DUP n.ro 200 del 04.08.2025

D E T E R M I N A

1. di ricorrere per le motivazioni esplicitate in premessa e qui integralmente richiamate all'affidamento diretto della fornitura in oggetto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. mediante trattativa diretta sul Mepa;
2. di procedere, per le ragioni esplicitate in narrativa e qui integralmente richiamate, all'affidamento della fornitura di n. 50 monete da 5€ fdc celebrative della "Cultura Enogastronomica Italiana - Barolo e Cioccolato – Piemonte" in cupronichel, a favore di Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. (sede legale Via Salaria, 691 - 00138 Roma - P.IVA 00880711007 - C.F. 00399810589) per l'importo di euro 1.311,50 o.f.e., ovvero per l'importo complessivo di euro 1.545,03 o.f.c., come da preventivo presentato a seguito della trattativa diretta MePA n. 5877544 generata in data 5/12/2025 conservato agli atti, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
3. di impegnare, considerato che le obbligazioni nascenti dal presente atto a carico dell'ente diverranno esigibili da parte da parte dell'operatore economico affidatario nel corso dell'esercizio finanziario 2025, l'importo complessivo di € 1.545,03 o.f.c. a valere sull'esercizio finanziario 2025, sul capitolo 13042 art.6 del bilancio gestionale 2025/2027 del Consiglio regionale;
4. di nominare, ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. n. 36/2023 quale responsabile unico di progetto il Dirigente del Settore Relazioni Esterne, Cerimoniale, Patrocini e Contributi dott. Fabio Fossale;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;
6. di dare atto che saranno effettuati i controlli semplificati volti a verificare l'assenza nei confronti dell'affidatario dei motivi di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 52 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. secondo quanto prevista dalla misura 38 del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale 2025-2027" approvato con DUP n. 21/2025 e verificato che il DURC è risultato regolare;
7. di disporre che l'operatore economico affidatario è tenuto ad ottemperare al rispetto di quanto prescritto all'Art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 in merito alla tracciabilità dei flussi, nonché al rispetto di quanto prescritto dalle norme dettate dal "Codice di Comportamento del personale del Consiglio regionale del Piemonte", approvato con D.U.P. n. 9/2014 e s.m.i. (aggiornato con DUP 204/2020) e di quanto prescritto all'Art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 in merito alla clausola di "Pantouflage", la cui inosservanza potrà comportare la decadenza dal Contratto;
8. di disporre che la liquidazione dei corrispettivi avverrà dietro presentazione di regolari fatture elettroniche, previa idonea documentazione, debitamente vistata;
9. di ritenere urgente e indifferibile procedere all'impegno ai sensi del comma 8 dell'art. 31 della L.R. 7/2001 per le motivazioni richiamate in narrativa.

La Direttrice
Aurelia Jannelli